



Universidad de Buenos Aires *Facultad de Derecho*

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Buenos Aires

La Facoltà di Giurisprudenza oggi

Lo Statuto dell'Università di Buenos Aires in vigore[1] dispone che “ la Direzione delle Facoltà sia a carico di un Consiglio Direttivo e di un Rettore”. Per tanto la Facoltà di Giurisprudenza è diretta dal Rettore o, se del caso da un Vice-Rettore e da un Consiglio Direttivo costituito dai rappresentanti dei tre Consigli Accademici: otto eletti dai professori, quattro dai laureati e quattro dagli studenti.

I membri che fanno parte del Consiglio dei Professori rimangono in carica per quattro anni, mentre i membri che rappresentano il Consiglio dei Laureati e degli Studenti rimangono per due anni.

Dal punto di vista istituzionale la Facoltà di Giurisprudenza è ripartita amministrativamente in quattro segreterie (Accademica, di Ricerca, di Espansione Universitaria, e delle Finanze e Amministrazione Generale).

1.AREA ACCADEMICA

La struttura amministrativa della Segreteria Accademica è conformata dalle aree di Direzione degli Affari Studenteschi, la Direzione per la Carriera e la Formazione Docente, Postlaurea, Direzione della Biblioteca ed il Centro di Amministrazione dei Dati di Base Accademici. Inoltre, dipendono da essa i diversi Dipartimenti Accademici, il Dipartimento per le Pubblicazioni e le Direzioni per le Carriere dei Traduttori Pubblici e dei Periti Calligrafi Pubblici. Ai seguito si delineano i compiti più rilevanti dell'ufficio.

Indirizzi di Laurea

Gli indirizzi di laurea che si tengono presso la Facoltà sono:

- **Avvocatura.**
- **Traduttore pubblico.**
- **Perito calligrafo.**
- **Professori per la Docenza Media e Superiore in Giurisprudenza.**

I corsi di laurea in Giurisprudenza assorbono la maggior parte della popolazione studentesca, circa il 97% del totale. Il Consiglio Superiore della Università di Buenos Aires approvò nel novembre del 2004 la riforma curricolare del Piano di Studi del corso di laurea in Giurisprudenza.

[1] L'Assemblea Universitaria dettò lo statuto vigente l'8 ottobre del 1958, e lo modificò il 22 luglio e l'11 novembre 1960- Fu pubblicato nelle edizioni del Bollettino Ufficiale del 13 ottobre 1958 e del 28 luglio e del 6 dicembre 1960- I testi dei Verbali furono firmati dal Rettore, Dott. Risieri Frondizi, e Aristides J.B. Romero e Julio B. Simón come Segretari Generali.

Inoltre, nell'ambito di questo piano integrale, si è provveduto ad aggiornare il Currículo dei piani di studio relativi alla Carriera di Perito Calligrafo e Traduttore Pubblico.

Questo costituisce il punto culminante di una fase che è cominciata all'inizio dell'attuale gestione della Facoltà di Giurisprudenza volta a conseguire un aggiornamento curricolare dell'insegnamento nei suoi vari corsi di laurea. Tale riforma, coerentemente ai suoi fondamenti, ha come obiettivo la formazione professionale di altissima qualità e di corrispondere alle esigenze della Società.

Corsi di Postlaurea

Il corso di dottorato postlaurea – il titolo accademico più alto rilasciato dalla UBA – ha una lunga tradizione nella Facoltà di Giurisprudenza, motivata in gran parte dall'esigenza di elevare il grado di conoscenza della laurea al livello del sapere del dottorato: con la sua prospettiva di vasta formazione che trascende i limiti delle materie di laurea, e persino i limiti della propria formazione, il dottorato ha una importanza fondamentale per lo sviluppo personale e per la istituzione universitaria.

D'altra parte, nell'ambito del Dipartimento di Postlaurea, si tengono Corsi di Docenza, Corsi di Specializzazione, Programmi di Aggiornamento, Corsi Indipendenti e Corsi Intensivi. Tutti questi programmi hanno un diverso monte ore e mirano alla preparazione professionale in diverse aree di studio.

Carriera Docente nella Facoltà di Giurisprudenza

La Direzione per la Carriera e la Formazione Docente è uno spazio creato per la riflessione, elaborazione e definizione della qualità educativa, concernente in special modo l'insegnamento del Diritto.

Tra le sue funzioni, alla Direzione incombe la consulenza in questioni pedagogiche, comprese le cattedre e i docenti in generale; la formazione dei docenti nell'ambito istituzionale della Carriera Docente; la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento dei professori; e l'organizzazione di eventi e attività specifiche sulla materia.

Attualmente sono state aggregate quattro materie al Corso di Laurea per docenti: Pedagogía Universitaria, Didattica Generale, Didattica Speciale e Tirocinio per Docenti.

Programma Università e Handicap

Il programma Università e Handicap fu creato con la Risoluzione (D) n.5110/4 con il principale obiettivo di promuovere la ricerca, la competenza professionale e la consulenza tecnica capaci di favorire pari opportunità agli studenti diversamente capacitati che frequentino i corsi di questa Università.

Si cerca, inoltre, di incrementare l'attività di cooperazione con le altre istituzioni ed agenzie pubbliche o private interessate in merito e di promuovere il libero dibattito, sempre attenti alle diversità socioculturali.

Rientra nel programma lo sviluppo della capacità, nel futuro docente, di integrare, formare e valutare studenti con handicap fisici, al fine di garantire pari opportunità.

A tale scopo si fornisce consulenza ai docenti sulle metodologie speciali di insegnamento e sui criteri di valutazione appropriati.

Il Programma, denominato "Università e Handicap" è stato dichiarato di interesse parlamentare dalla Commissione per gli Svantaggiati della Camera dei deputati della Nazione.

Concorsi per Docenti

In accordo con quanto stabilito dallo statuto dell'Università di Buenos Aires, tutti i professori dovranno essere selezionati per concorso in conformità con la normativa stabilita dal Consiglio Superiore dell'Università. I concorsi dovranno inoltre essere gestiti da Giurati previamente approvati dal Consiglio Superiore dell'Università su proposta delle diverse Facoltà.

L'Ufficio dei Concorsi per Docenti è l'organismo competente per l'evasione di tutte le pratiche amministrative inerenti alla esplicazione dei concorsi per la designazione del Collegio Docenti della Facoltà di Giurisprudenza.

Biblioteca

La biblioteca della Facoltà è stata istituita nel 1882[2]. Il 1° ottobre 1885 si approvarono i lavori di messa in opera, secondo i piani e i dati tecnici dell'Ingegnere Benoit L'estensione e l'aumento progressivo del preventivo di spesa hanno stimolato la sua trasformazione: per la qualità e l'importanza dei suoi testi giuridici e storici è una delle biblioteche più apprezzate dagli specialisti. L'attività della Direzione della Biblioteca è articolata in cinque Dipartimenti: il Dipartimento per il Servizio Tecnico, il Dipartimento per i Servizi all'Utente, il Dipartimento per il Servizio on Line, il Dipartimento Hemeroteca e il Dipartimento Amministrativo.

Dipartimento per le Pubblicazioni

Il Dipartimento per le Pubblicazioni promuove la diffusione delle tesi di dottorato, degli atti riguardanti le ricerche e i testi richiesti dalle diverse cattedre della Facoltà. Inoltre cura il coordinamento editoriale delle prestigiose riviste di riferimento "Academias", "Lecciones y Ensayos" e "Revista Jurídica de Buenos Aires".

Inoltre si editano periodicamente una gran quantità di opere di interesse giuridico e di Scienze Sociali.

II. LA SEGRETERIA PER LE RICERCHE

[2] La “ Revista de los Tribunales ” del 31 luglio 1882 segnaló che “ La sentita esigenza di una Biblioteca comincia ad interessare al Sig. Rettore e al suo zelante Segretario Dott. Navarro Viola”, e che il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso tutte le opere di cui esiste copia presso la Biblioteca Nazionale ”.

Il Dott. Basabailbaso dichiarò il 6 luglio 1882: “ Il Rettore ha chiesto che si autorizzi spendere il necessario per la Biblioteca e i libri”. Poco tempo dopo si istituì un capitolato di spese di duecento ‘ pesos fuertes’ per l’incremento della Biblioteca.

Nella Facoltà di Giurisprudenza la ricerca occupa un ruolo rilevante. Attualmente è un obiettivo centrale l’incremento del numero di docenti- ricercatori nell’ambito della struttura accademica. Con questa finalità si pubblicizzano gli aspetti amministrativi della ricerca e le novità in merito ai bandi di concorso per progetti, borse di studio, qualifiche, incentivi .

Tra le sue funzioni salienti si annovera tutto ciò che concerne la programmazione scientifica UBACyT [3], con riferimento ai suoi sussidi (bando e pubblicazione di progetti di ricerca, consulenza a docenti-ricercatori, accettazione e assistenza in merito ai progetti, supporto finanziario alle Commissioni Tecniche di Consulenza che orientano nella valutazione delle diverse attività della Segreteria di Scienza e Tecnica della UBA), sia alle borse di studio (bando, consulenza generale agli aspiranti, pubblicazione e assistenza ai progetti dei borsisti). Realizza pure attività vincolate alla programmazione scientifica CONICET[4] -FONCYT [5]. Nello stesso ambito si sviluppano pure i Programmi di Incentivazione e l’informazione riguardante la qualifica docente.

Centro di Studi Interdisciplinari di Diritto Industriale Ed Economia (CEIDIE)

Opera nella sfera di competenza della Segreteria della Ricerca il Centro di Studi Interdisciplinari di Diritto Industriale ed Economico. Istituito nel 1986 il CEIDIE costituisce uno spazio destinato alla riflessione e alla ricerca relativa alle problematiche vincolate alla regolamentazione giuridica del diritto di marchio e brevetti e tutto ciò che riguarda il Commercio Internazionale. Il Centro é costituito da una équipe di professionisti e ricercatori.

Istituto Per Le Ricerche Giuridiche E Sociali “Ambrosio L. Giojia”

L’Istituto per le Ricerche Giuridiche e Sociali “ Ambrosio Lucas Giojia ” fu creato a marzo del 1984 al solo scopo di aprire uno spazio che canalizzi la totalità dei compiti di ricerca nell’ambito della Facoltà.

L’Istituto è a carico di un Direttore e di un Vicedirettore designato, tra i membri permanenti, dal Consiglio Superiore della Università su proposta del Consiglio Direttivo della Facoltà [6]. Lo costituisce, inoltre, un Consiglio formato da quattro membri, che rimangono in carica per due anni e possono essere rieletti. Questo Consiglio propone al Consiglio Direttivo della Facoltà la designazione dei membri permanenti e aggiuntivi dell’Istituto, coordina i programmi di ricerca, approva i progetti di ricerca dei membri permanenti e aggiuntivi che non sono ricercatori o borsisti del CONICET e l’articolazione delle tesi stabilendone i tempi di stesura.

[3] Sussidi elargiti dalla Segreteria di Scienza e Tecnica della Università per ricercatori.

[4] Consiglio Nazionale per le ricerche scientifiche e tecniche.

[5] Fondo per la ricerca scientifica e tecnologica.

[6] L’Istituto per le RICERCHE Giuridiche e Sociali “Ambrosio L. Giojia ” è stato diretto in successione dai Dott. Juan Carlos Agulla, Elvira Gargaglione da Yaryura Tobias, Germán Bidart Campos y Carlos María Cárcova che occupa l’incarico dal 2002.

Relazioni Istituzionali e Cooperazione Internazionale

La Segreteria per la Ricerca si occupa delle attività connesse alle relazioni istituzionali e alla cooperazione internazionale. Si occupa della pianificazione, del coordinamento, del controllo e della consulenza al livello superiore per tutto ciò che riguarda la cooperazione internazionale, i compiti istituzionali, le questioni internazionali, i convegni nazionali ed internazionali, le borse di studio internazionali, la cooperazione orizzontale ed i sussidi.

Tra le sue funzioni più importanti sono prioritarie l’organizzazione e la selezione di gruppi di lavoro della Facoltà per i diversi concorsi universitari, le trattative e le procedure per convegni internazionali (dai primi contatti istituzionali fino

alla loro esecuzione, pubblicazione e proroghe) e tutto ciò che concerne le borse di studio internazionali..Inoltre la Segreteria è il baricentro delle attività realizzate dal “Fondo Argentino di “Cooperación Horizontal” con questa Facoltà.

Nell’ambito delle relazioni istituzionali, la Segreteria si occupa dell’organizzazione di seminari e corsi nazionali ed internazionali ,delle questioni protocollari, di pianificare atti ed eventi nei diversi spazi della Facoltà. Collaborando con la Commissione per i Contributi, si occupa amministrativamente di ricevere, altresì, le richieste di sussidi inoltrate dai docenti, destinati al finanziamento di viaggi e / o soggiorni per eventi accademici sia dall’interno del paese che all’estero.

La Facoltà e L’Unione Europea

Recentemente la proiezione internazionale della Facoltà si è definita anche attraverso la realizzazione ed il consolidamento di una articolata rete di attività di ricerca con l’Unione Europea, per mezzo della quale i nostri docenti e ricercatori collaborano con specialisti stranieri. Il vantaggio di questa articolazione consiste nella possibilità di ottenere finanziamenti esteri per progetti affrontati da un gruppo di università coordinate tra loro. L’approvazione della Rete Tematica della Agencia Spagnola di Cooperazione Internazionale su il Dialogo Sociale, che ci vincola con università latinoamericane (Università della Repubblica dell’Uruguay, Pontificia Università Cattolica del Perú) e spagnole (Università di Castilla la Mancha, Università di Cadice, Università Pompeu Fabra di Barcellona) è stata una valida sinergia. Il finanziamento da parte della Agencia Spagnola di Cooperazione Internazionale, ha permesso l’intercambio di docenti che a sua volta consente nuovi incontri che vedono la Facoltà - sia come partecipante, sia come istituzione coordinatrice- nei progetti dei Programmi ALFA, sviluppati dalla Unione Europea, è significativa e crescente. Inoltre, sempre legata al finanziamento esterno, vale la pena sottolineare la recente approvazione da parte della Facoltà del Modulo “Jean Monnet” sul Diritto Comunitario, accreditato dalla Comunità Europea. Il Modulo si attua progressivamente mediante corsi del CPO, seminari e attività accademiche in collaborazione.

Convegni Internazionali

Oltre ai “ Convenios Marco” che l’Università di Buenos Aires celebra con altre Università Straniere, la Facoltà di Giurisprudenza, ha promosso convegni specifici dell’area giuridica, al fine di favorire l’interscambio di studenti, laureati e docenti, mediante accordi internazionali. Per quanto riguarda gli studi del corso di laurea vanno sottolineati gli accordi sanciti con le **Università di Boston (EE.UU), Colombia (EE.UU.), Texas (EE:UU), Tulane (EE:UU), Paris II (Panteón-Assas) e Cattolica di Lovanio (Belgica)**,che consentono agli studenti della Facoltà di frequentare diverse discipline all’estero per la durata di un semestre. Allo stesso tempo e quale contrapartita, la Facoltà riceve studenti stranieri per un quadrimestre di studio presso la UBA.

III. ESPANSIONE UNIVERSITARIA

L’Espansione Universitaria consiste nella attuazione della comunicazione della Università con la comunità non universitaria, ed è uno spazio atto a favorire momenti di crescita culturale in generale. Ed è per questo che la Segreteria per l’Espansione e il Benessere Studentesco si adopera per creare i meccanismi che permettono alla Facoltà di Giurisprudenza di integrarsi e relazionarsi con la società e con varie attività sia pubbliche che private, col chiaro intento di spianare problemi e necessità specifiche nei diversi contesti in cui si trova ad operare, con l’apporto di conoscenze mirate , elaborate nel suo ambito.

Per poter garantire una puntuale attenzione alle necessità espresse dalla società, la Segreteria per l’Espansione si fa carico del coordinamento e della supervisione del servizio di **Consultorio e Patrocinio Legale Gratuito**. Con esso si fornisce assistenza legale a circa 10.000 persone a semestre.

Rapportandosi con altri dipartimenti della Facoltà, la Segreteria per l’Espansione collabora alla preparazione tecnica (oratoria, persuasione e inglese giuridico) dei gruppi che rappresentano la UBA nei concorsi internazionali e stabilisce i criteri per la valutazione e per i giudizi utilizzati per esaminare i candidati che aspirano ad una borsa di studio di interscambio con università straniere.

Programmi delle borse di studio. Assistenza Tecnica e Assistentati

La Facoltà di Giurisprudenza mette a disposizione borse di studio a studenti con alto rendimento accademico e basso reddito familiare mediante il Programma di Borse di studio sussidiarie che vengono conferite una volta all’anno. I programmi di Assistenza Tecnica e Assistentato consentono a uffici interni della Facoltà o ad organismi esterni (pubblici e privati) di contrattare laureati o studenti a tempo determinato per un tirocinio specifico in diverse aree professionali.

Direzione Sportiva

La Facoltà di Giurisprudenza dispone di una Direzione Sportiva, presso la quale si attua l'allenamento, l'insegnamento e il perfezionamento di diverse discipline sportive. Si effettua pure la selezione e la formazione delle squadre rappresentative della Facoltà.

La Direzione dispone di una infrastruttura atta a consentire l'espletamento di attività sportive agli studenti, ai laureati, ai docenti, e al personale non docente dell'Università.

La Facoltà dispone di una piscina riscaldata, una palestra adatta alla pratica di sport come la pallacanestro, il pallanuoto, il calcio, la pallamano e la pallavolo, una palestra per il pugilato, una palestra per le arti marziali (dove si insegna il karate, taek-wondo, l'aikido e lo yoga) e una equipaggiata con attrezzi ginnici per esercitare i diversi gruppi muscolari. Una globale valutazione dello stato attuale della Facoltà delinea il profilo di una istituzione dinamica permanentemente impegnata nell'aggiornamento e nella ricerca di soluzioni e risposte - spesso in condizioni avverse - alle sfide e alle inquietudini delle nuove generazioni universitarie.

IV. SEGRETERIA PER LE FINANZE E L'AMMINISTRAZIONE GENERALE

La Segreteria per le Finanze e l'Amministrazione Generale cura la pianificazione e spesa dei fondi elargiti alla Università dal Tesoro Nazionale nonché di quelli generati dalla Facoltà stessa nelle sue diverse aree, risorse che negli ultimi anni sono risultate di vitale importanza per supportare il modello educativo della Facoltà. Nel contempo provvede all'assegnazione dei fondi necessari ad ogni settore per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, determinando a tal fine la ripartizione interna delle risorse per le diverse aree di gestione. Le compete, altresì, occuparsi di tutte le questioni relative alla gestione del personale promovendone lo sviluppo e le prestazioni.

Altra funzione fondamentale della Segreteria è quella di garantire che la Facoltà sia provvista delle infrastrutture e degli strumenti necessari e sufficienti per lo svolgimento della funzione docente, di ricerca e di espansione, consentendo così la piena attuazione del progetto educativo della istituzione.

V. PROGETTI E PROSPETTIVE

La Facoltà di Giurisprudenza della Università di Buenos Aires, una istituzione in costante divenire, non si appaga solo dei momenti salienti della sua storia e del suo presente, ma si sforza per mantenere il suo prestigio mediante le modernizzazioni e l'aggiornamento dei suoi obiettivi e dei suoi programmi.

A. Portale Accademico della Facoltà di Giurisprudenza.

Nel novembre del 2004 si inaugurò il "Portale Accademico della Facoltà di Giurisprudenza". L'utilizzazione di Internet come strumento didattico costituisce una delle più moderne strategie di formazione e abilitazione, attualmente, è utilizzata per qualsivoglia organizzazione. Le istituzioni educative non hanno per nulla ignorato questo processo. Infatti, usando al meglio le nuove tecnologie, per via delle ampie possibilità che esse offrono, la Facoltà di Giurisprudenza persegue due obiettivi fondamentali: far pervenire agli studenti e ai docenti, come pure alla società in generale, le informazioni inerenti alla carriera di Avvocato dell'Università di Buenos Aires; e, in secondo luogo, costituire un nuovo spazio di intercambio accademico fra gli studenti e i docenti, fornendo istanze complementari alle lezioni con presenza obbligatoria.

B. Istituzione del "Fondo Fiduciario della Facoltà di Giurisprudenza"

Al fine di migliorare la qualità accademica, nel novembre del 2004 si firmò un accordo a seguito del quale la Facoltà diviene beneficiaria di una fideiussione amministrata dal Collegio dei Notai della Città di Buenos Aires. In tal modo si è aperto un canale alternativo per l'ottenimento di nuove risorse finanziarie.

La fideiussione è un espediente tecnico che rende possibili i contributi di coloro che intendono favorire il miglioramento della formazione giuridica. La cooperazione tecnica e finanziaria comprende la contrattazione per prestazioni tecniche e professionali; la acquisizione, la locazione, il comodato o l'usufrutto delle apparecchiature, dei macchinari, dei programmi di informatica, di libri, di mobili e di strumenti sotto forma di contributi pecunari o borse di studio per la partecipazione a corsi, congressi o giornate scientifiche.

C. Consiglio Permanente dei Rettori

È stato istituito nel 1992 dalla Facoltà di Giurisprudenza delle Università Nazionali a fronte della necessità di creare un luogo permanente di cooperazione e assistenza su questioni di interesse comune. Questo Consiglio rende possibile concordare misure che, nel pieno rispetto delle singole realtà di ogni università, uniformino tendenzialmente le risposte ai problemi comuni. Tra le altre questioni si prendono in considerazione gli aspetti essenziali dell'insegnamento del Diritto in Argentina, il profilo curricolare, i rapporti fra gli istituti e si eliminano le divergenze che danno origine a

disparità (ad esempio quelle che scaturiscono dall'applicazione di criteri diversi di convalida di titoli stranieri, e lo stesso dicasi per i passaggi e le equipollenze tra istituti nazionali.

D. Associazione delle Università del “Grupo Montevideo” [7]

A ridosso della Costituzione del MERCOSUR si è creata una rete ‘orizzontale’ delle Università Pubbliche con l’obiettivo di contribuire all’accrescimento delle risorse umane intellettuali ad alto livello, di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica, la formazione permanente e il consolidamento degli apparati di gestione delle università associate. Nel contempo si ambisce favorire l’integrazione territoriale.

In questo contesto le Facoltà di Giurisprudenza del ‘Grupo Montevideo’ si riuniscono al fine di coordinare varie iniziative, tra le quali la promozione di scambi di studenti e di docenti, l’approfondimento di aspetti concernenti l’insegnamento del Diritto nell’area del MERCOSUR e l’analisi dei problemi che la libera circolazione dei servizi pone alle professioni. In sintonia con tale indirizzo è stata creata la Scuola di Diritto del MERCOSUR.

[7] FANNO PARTE DELLA Associazione delle Università “Grupo Montevideo”(AUGM):

Argentina:Università di Buenos Aires(UBA), Università Nazionale di ‘Entre Rios’ (UNER); Università Nazionale del ‘Litoral’(UNL), Università Nazionale di La Plata’ (UNLP), Università Nazionale di Rosario (UNR) ,Università Nazionale di Cordoba / Università Nazionale di Tucumán (UNT).

Brasile: ‘Universidade Federal do Rio Grande do Sul ‘ (UFRGS), ‘ Universidade Federal do Santa Maria ‘ (UFSM), ‘Universidade Federal do Santa Catarina’ (UFSC), ‘Universidade Federal do São Carlos (UFSCAR), Universidade Federal do Paraná (CFPR), Universidade Federal do Minas Gerais (UFMG).

Cile: Universidad de Santiago de Chile (USACH).

Paraguay: Universidad Nacional de Asunción (UNA).

Uruguay: Universidad de la República.

E. Progetto “Scuola di Diritto del MERCOSUR”

Il Rettore Alterini, all’epoca Presidente del Collegio Pubblico degli Avvocati della Capitale Federale ha presentato il Progetto “ Scuola di Diritto del MERCOSUR” in occasione del IV Incontro della Avvocatura del MERCOSUR organizzato dal COADEM (Consiglio dei Collegi e degli Ordini degli Avvocati del MERCOSUR) – costituito dalla Federazione Argentina dei Collegi degli Avvocati, dall’Ordine degli Avvocati del Brasile, dal Collegio degli Avvocati del Paraguay, dal Collegio Nazionale degli Avvocati della Bolivia e dal Collegio degli Avvocati del Cile nella riunione di Punta del Este (Uruguay) di novembre/dicembre dell’anno 2001. Il Progetto ottenne l’appoggio esplicito del summenzionato Incontro del Consiglio Permanente dei Rettori della Facoltà di Giurisprudenza della Università Nazionale e del Consiglio dei Rettori della Associazione delle Università del ‘Grupo Montevideo’.

Lo spirito della Scuola di Diritto del MERCOSUR definito dalle Università pubbliche dell’area si conforma alla libera circolazione dei professionisti, come prevede il trattato di Asunción, e di conseguenza permetterà di abilitare gli avvocati di ogni Stato Membro ad esercitare negli altri paesi, e, a tal fine, si prevede di elaborare programmi di studio di quarto livello di discipline- quali ovviamente -Diritto della Integrazione e Diritto Comparato- ritenute imprescindibili per il libero esercizio della professione nell’intero ambito del Mercato Comune.

F. Digesto Giuridico Argentino

La Facoltà di Giurisprudenza della Università di Buenos Aires,considerando l’alto livello accademico del suo corpo docente, nonché la disponibilità di gruppi professionali altamente specializzati nell’affrontare progetti di ordinamento legislativo, ha assunto l’impegno con il Potere Esecutivo e con la cittadinanza tutta di compilare il Digesto Giuridico Argentino. Il progetto intende determinare quale sia il Diritto vigente nel nostro paese. E` questa la sfida giuridica più importante accolta dall’origine della organizzazione nazionale, di fondamentale importanza nel processo di

consolidamento del sistema democratico e per la fiducia nella certezza giuridica nel nostro paese. Dopo molti anni di lavoro gli esiti finali furono consegnati il 19 maggio 2005 al Ministero di Giustizia e diritti Umani della Nazione.

VI. LA FACOLTÀ DI FRONTE AI GRANDI PROBLEMI NAZIONALI

La Facoltà di Giurisprudenza realizza e promuove attività inerenti la realtà nazionale e i problemi basilari della società argentina. Questo compito è di pertinenza della Università pubblica, per disposto di legge, in quanto prescritto dallo Statuto della Università di Buenos Aires. E per imperativo etico, come ineludibile contrapartita che l'Università pubblica è tenuta a devolvere alla società, che contribuisce al suo finanziamento mediante i contributi, particolarmente nella contingenza notoriamente grave quale è l'attuale, che vede ampi settori della popolazione sotto il livello di povertà, e nondimeno provvedono a contribuire a detto finanziamento con le imposte al consumo.

A. Il Debito Esterno Argentino

Nel luglio del 2002 il Rettore Alterini convocò una riunione, di più di 30 professori di Diritto di differenti Università Nazionali, per esaminare gli aspetti giuridici salienti del debito con l'estero, che stabilirono la cosiddetta "Dichiarazione di Buenos Aires", con la quale assunsero formalmente l'impegno di effettuare un'analisi approfondito del profilo giuridico del debito estero argentino considerato nei seguenti aspetti:

1. La coerenza dei criteri utilizzati nel calcolo e nella negoziazione del debito con l'estero con i principi generali del Diritto, con i diritti umani e dei popoli.
2. E in dettaglio, il possibile conflitto tra la prassi e i principi del bene comune e tra quelli che condannano l'usura e l'arricchimento indebito; l'uso distorto del diritto; dagli oneri eccessivi che ne derivano; e coloro che professano la buona fede nella stipulazione, interpretazione ed attuazione dei contratti, la doverosa equivalenza delle prestazioni, la reale finalità del contratto, il danno, la correttezza, il 'favor debilis', la mancanza di fondamento, la corretta concorrenza e la soluzione giuridica dell'insolvenza.

B. La Riformulazione del Contratto Sociale

Nella Facoltà si è posto in essere, dall'anno 2004, il "**Progetto Mariano Moreno Per La Formulazione di un Nuovo Contratto Sociale**", così denominato in omaggio all'esimio avvocato che ha tradotto IL Contrato Sociale di Rousseau, curandone il prologo ed illustrando nel contempo il pensiero politico sotteso alla Rivoluzione di Maggio. Dal momento che il modello del contratto sociale degli argentini è fallito- giacché le regole del gioco e l'assegnazione dei ruoli propri del sistema vigente non adempiono più alle loro funzioni, e le istituzioni che un tempo operavano con efficienza hanno smesso di farlo, il Progetto fa propria la necessità di formulare un nuovo contratto sociale. Contiene una proposta aperta, tendente ad individuare le richieste sociali fondamentali, di trovare il loro comune denominatore e di fornire soluzioni e percorsi operativi. Si considera prioritario porre urgente attenzione alle incalzanti istanze che la società avanza in merito alla sicurezza, alla riforma politica e alla riforma della giustizia.